



## Marcialonga Running, già mille iscrizioni

La gara, in programma il 5 settembre, quest'anno partirà da Moena e il suo percorso è stato allungato a 26 chilometri. Intanto, a cinque mesi dal via, ha raggiunto quota 4.500 iscritti la gara invernale

VAL di FIEMME - Marcialonga, una start-list sempre più ... lunga. È la legge dei grandi numeri che impera nel quartier generale di Predazzo, gestito da tre donne, a partire dal direttore generale Gloria Trettel che è inarrestabile.

leri la conta degli iscritti alla gara invernale aveva superato l'eccezionale cifra di 4.500 unità. Incredibile ma vero, quando mancano oltre cinque mesi al via. Ma il presidente della Marcialonga, Alfredo Weiss, gongola sfogliando anche le iscrizioni della Running, già volate oltre quota mille.

L'ottava edizione della gara podistica è in calendario il 5 settembre, e di anno in anno cresce regalando anche schizzi di grande sport. Ad esempio ci sovvien il nome della vincitri-

ce del 2004 Deborah Toniolo, in azzurro e 13<sup>a</sup> ai recenti Europei di Barcellona, ma negli anni si sono fatti notare nella corsa delle valli di Fiemme e Fassa anche atleti del calibro di Francesco Ingargiola, Monica Carlin, Gabriele De Nard e Giuliano Battocletti, solo per citarne alcuni.

Lo scorso anno i runners allineati a Moena per la corsa podistica sono stati 1.500, dunque è facile intuire che domenica 5 settembre tale limite sarà superato; è un appuntamento che piace soprattutto agli amatori, gente che vuole vivere anche d'estate l'atmosfera tutta speciale che infonde la Marcialonga, e soprattutto correre su quella pista che d'inverno regala emozioni uniche.

La Marcialonga Running è una

corsa particolare, con una distanza di 26 chilometri, un dislivello di 150 metri, e che «copia» ovviamente in maniera ridotta la gara invernale, con una salita finale a decidere la classifica. Il tracciato praticamente sfrutta la pista ciclopedonale «Marcialonga», ormai in gran parte asfaltata, e aggiunge qualche tratto di sterrato.

Per la prima volta la gara partirà (ore 9.30) nel cuore della «Fata delle Dolomiti», in piazza de Sotegrava a Moena, ed è per questo che la lunghezza quest'anno è leggermente cresciuta fino a 26 km; il percorso è quasi tutto in leggera discesa fino a Masi di Cavalese (sede del rilevamento del tempo sulla mezza maratona), ma da lì i concorrenti imboccheranno poi la salita finale che li condurrà

sul traguardo di viale Mendini a Cavalese, storica sede di arrivo della granfondo invernale.

Mentre i «grandi» si giocheranno la vittoria dell'ottava edizione della Running, i più piccoli si sfideranno con la sportività che li contraddistingue nella Mini Running (ore 10), gara non competitiva aperta a tutti i ragazzi dai 6 ai 12 anni (sia al maschile che al femminile) per la quale è stato ricavato proprio in zona d'arrivo un percorso di 600 metri. Simbolico il costo di iscrizione (1 euro).

Alle 9.30, invece, in contemporanea alla gara classica scatterà come di consueto anche la gara dedicata ai laureati in medicina e odontoiatria per i quali è in palio l'assegnazione del titolo di campione del mondo di corsa lunga distanza.